



## Padre SACCHERI LUIGI

- \* **Nascita 08.12.1911 a Parigi**
- \* **Professione 20.09.1932 a Redona (Bg)**
- \* **Ordinazione 12.03.1938 a Loreto (An)**
- \* **Morte 15.07.1969 a Costa Volpino (Bg)**
- \* **Sepoltura a San Remo (Im)**

Luigi Saccheri nasce a Parigi l'8 dicembre 1911 da genitori italiani emigrati in Francia. Fin da ragazzo coltiva il desiderio della vita missionaria. Conosce ed apprezza i Padri Monfortani e chiede di entrare nella Scuola apostolica di Redona. Qui compie gli studi umanistici e anche il noviziato che si conclude con la prima professione religiosa il 20 settembre 1932. Inizia gli studi di filosofia e di teologia a Roma, per concluderli a Loreto (An), dove nel frattempo lo Studentato monfortano si è trasferito. Il 12 marzo del 1938 viene consacrato sacerdote nella Basilica della Santa Casa.

La prima tappa del suo apostolato è Treviglio ove padre Luigi, fresco di ordinazione, si fa ben presto apprezzare e per la solidità della dottrina e per lo zelo nel ministero sacerdotale. Conferenze, predicazioni, missioni popolari, attenzione per i malati e bisognosi di qualsiasi ceto fanno conoscere il nostro padre non solo a Treviglio, ma anche nel circondario. Dal 1953 al 1959 è alla Scuola apostolica di Redona per l'insegnamento di greco, scienze, chimica e fisica. Ritorna quindi a Treviglio e quando nell'ottobre del 1967 si apre la sede della Procura delle missioni a Caravaggio padre Luigi fa parte del primo "manipolo" incaricato di dare impulso all'animazione missionaria e al sostegno economico dei nostri missionari, soprattutto con l'attività delle mostre-vendite.

Proprio per questo tipo di attività padre Luigi programma una presenza estiva a Boario Terme, dal 29 giugno a tutto il mese di agosto. Ma in un incidente stradale avvenuto il 15 luglio 1969 nelle primissime ore del mattino nell'abitato di Costa Volpino (Bg), padre Luigi chiude il suo pellegrinaggio terreno. In una brutta curva a gomito avviene una violenta collisione fra un camion e la vettura su cui viaggia, oltre al nostro padre, anche il curato di Casino Boario don Angelo Benzeni. Per i due sacerdoti non c'è nulla da fare: il mezzo pesante seppellisce letteralmente l'automobile con il suo carico umano. È in quel luogo di villeggiatura come missionario e lì lavora per i confratelli missionari dell'Africa. Muore dunque per la causa missionaria. La sua tragica scomparsa suscita una vasta eco di sincero cordoglio non solo tra i confratelli delle comunità monfortane, ma anche tra la popolazione di Treviglio, di Caravaggio e del circondario.

La figura di sacerdote predicatore, di missionario, lo spirito di lavoratore nonostante la salute malferma, la bonomia che si esprime in un sorriso grande come la sua comprensione e la sua magnanimità sono i tratti caratteristici con cui padre Luigi è ricordato da quanti lo conoscono. Alcuni suoi parenti ottengono di poter seppellirlo a San Remo (Im), dove essi risiedono. Padre Luigi riposa in questa celebre cittadina, in un cimitero all'ombra di una parrocchia ove prestano servizio pastorale le Figlie della Sapienza.